



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CLM in International Management

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: *International Management*

Classe: *Classe di laurea magistrale 77 - Scienze Economico-Aziendali*

Sede: *Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Economia Marco Biagi – Modena, Viale Berengario, 51.*

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Economia Marco Biagi – Viale Berengario 51 – 41121 – Modena, tel. 059 205 6711/fax 059 205 6937, email: info.economia@unimore.it*

Primo anno accademico di attivazione: 2015/2016

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Elisa Martinelli (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
 Prof. Sergio Paba – Docente
 Prof.ssa Ylenia Curzi – Docente
 Prof.ssa Donatella Malavasi – Docente
 Luca Ivacs (Rappresentante degli studenti del CdS)

Altri componenti

Dott.ssa Lara Liverani, Coordinatore Didattico

Sono stati consultati inoltre:

- i membri del Comitato di Indirizzo, durante le riunioni dello stesso, con particolare riferimento all'incontro svolto in data 21 settembre 2022, così da avere un fattivo e aggiornato ritorno sull'adeguatezza del CdS ai fini della formazione dei profili richiesti da imprese e organizzazioni economiche;
- vari interlocutori aziendali (Responsabili delle risorse umane e Responsabili commerciali principalmente) e rappresentanti di associazioni di categoria, tramite survey su questionario strutturato somministrato tra ottobre e novembre 2022 in via telematica su google moduli;
- gli studenti del corso al loro II anno, tramite survey su questionario strutturato somministrato a inizi novembre 2022 in via telematica su google moduli.

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, in data 11 novembre 2022, operando come segue:
 discussione su punti di forza e criticità, programmi, contenuti e organizzazione dell'offerta formativa del corso, alla luce dei risultati ottenuti dalle survey su imprese e studenti del CdS, oltre alle informazioni raccolte da fonti secondarie sulle esigenze di figure di laureati magistrali con specializzazione magistrale e alla luce dell'offerta formativa sul tema di università concorrenti (allegato 1). Si sono così individuati i punti di criticità, valutati obiettivi da conseguire e le possibili azioni da adottare nei prossimi anni.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14/11/2022

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-1-01 - Incrementare le esperienze di internship per gli studenti del CdS¹

Azioni intraprese:

- regolari incontri annuali svolti con i referenti delle associazioni di categoria che sostengono il progetto “Internship and Thesis” (ACIMAC, UCIMA, AMAPLAST, Confindustria Ceramica, Unindustria RE, Confindustria Emilia Centro), che dall’anno corrente 2022 sono stati inclusi nel comitato d’indirizzo per rendere maggiormente efficace il loro coinvolgimento; sono in atto costanti rapporti con le varie imprese coinvolte nel progetto e si è provveduto ad ampliare la cerchia delle imprese interessate ad ospitare gli studenti del CdS in internship, anche grazie alla definizione e selezione di un database di imprese operanti a livello locale in cui sono state individuate le imprese con sedi all’estero che potrebbero essere potenzialmente interessate ad ospitare studenti del CdS in internship all’interno del progetto “*Internship and Thesis abroad and in Italy*”;
- la ricognizione e la raccolta delle esigenze di internship da parte delle imprese di cui sopra viene svolta con cadenza regolare tre volte all’anno, e dando comunicazione alle stesse delle scadenze all’inizio di ogni anno;
- si continuano ad aggiornare le offerte di internship legate all’assegnazione tesi nell’apposita sezione del sito del CdS;
- tre volte all’anno vengono svolti incontri informativi da parte del Presidente del CdS insieme alla responsabile dell’assegnazione tesi (Prof. Curzi) con gli studenti del CdS per illustrare tutte le opportunità di internship offerte; si raccolgono poi i cv degli studenti interessati e delle loro preferenze rispetto alle offerte di internship presentate, condividendoli con le imprese che svolgono un colloquio con gli aspiranti trainee, comunicandone l’esito al responsabile assegnazione tesi che mette quindi impresa e ufficio stage in contatto;
- l’ufficio stage partecipa attivamente al progetto provvedendo in modo tempestivo ad attivare le convenzioni di internship con le imprese, oltre a supportare il monitoraggio annuale delle esperienze di internship attivate, anche in termini di occupabilità successiva rispetto all’acquisizione della laurea.
- Si è usufruito di una proroga di due anni del progetto “*Internship and Thesis abroad and in Italy*” concessa dalla FOMO, causa emergenza sanitaria da pandemia di Covid 19 che ha ostacolato lo svolgimento delle internship, in particolare all’estero. Si è ottenuta un’ulteriore estensione di due anni visto il permanere di condizioni da affrontare con cautela dal punto di vista sanitario.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Azione parzialmente attuata; rallentata dall’emergenza sanitaria da pandemia di Covid-19 e complicata dalla crescente tendenza degli studenti a trovare già occupazione al secondo semestre del secondo anno, con minore disponibilità a esperienze di questo tipo.

Esiti dell’azione correttiva:

Il numero di internship offerte dalle imprese partner del CdS nel progetto “*Internships and thesis*” è in costante aumento negli anni (ad esempio: n. 50 nel 2022, n. 46 nel 2021), a fronte però di una domanda incapiante (ad esempio: gli studenti assegnati nel progetto I&T nel 2022 sono stati n. 22, n. 18 nel 2021). Ciò si ritiene dovuto principalmente alla crescente tendenza degli studenti di trovare occupazione durante il periodo di studio (fenomeno che si è particolarmente accentuato con la pandemia e l’offerta didattica a distanza), in particolare nell’ultimo semestre del corso, e quindi meno interessati a svolgere questa attività. Dai colloqui con il comitato di indirizzo e informazioni raccolte individualmente dal Presidente del CdS nell’interlocuzione con HR di varie imprese di medio-grande dimensione, si evince inoltre la tendenza delle stesse ad anticipare il reclutamento dei “talenti”, prima della laurea.

¹Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y ‘Aspetti critici’ individuati nella sezione precedente.

Obiettivo n. 2017-1-02: Potenziare i contenuti relativi ai mercati dei beni industriali (B2B) negli insegnamenti del CdS**Azioni intraprese:**

- individuazione dei contenuti di marketing dei beni industriali più adatti rispetto alla qualificazione del profilo formativo;
- presentazione dell'iniziativa e coinvolgimento dei docenti per inserire riferimenti a teorie/casi/esempi relativi a tale contesto negli insegnamenti appropriati;
- attivazione di un corso a libera scelta titolato "*Managing B2B relationships in industrial markets*" erogato da un visiting professor - luminare nel campo - dell'Università di Uppsala. Il docente impartisce l'insegnamento da 4 anni a questa parte e ha dato disponibilità a continuare anche in futuro se l'Ateneo continuerà a finanziare l'iniziativa.
- nel 2020, in concomitanza al processo di revisione dell'offerta formativa dipartimentale, anche il CdS ha valutato la propria offerta arrivando a inserire strutturalmente nel piano di studi il corso "*Managing B2B relationships in industrial markets*" (II anno, II semestre) a partire dalla coorte 2022/23.

Modalità di attuazione dell'azione:

- incontri con comitato di indirizzo e docenti del CdS coinvolti;
- ricerca di contenuti idonei sui manuali specifici da parte dei docenti coinvolti;
- organizzazione di testimonianze in aula da parte di manager di imprese operanti nel mercato dei beni industriali;
- coinvolgimento di associazioni di categoria che rappresentano imprese operanti nei mercati dei beni industriali (ACIMAC, UCIMA, AMPLAST)
- individuazione del visiting professor con competenze idonee all'erogazione del corso e disponibilità a trascorrere un semestre di insegnamento
- partecipazione al bando di ateneo per visiting professor (preparazione documentazione, raccolta cv, ecc.)
- verifica delle valutazioni degli studenti che hanno seguito il corso a LS "*Managing B2B relationships in industrial markets*";
- processo di revisione dell'offerta formativa del CdS nel 2020 e inserimento nel piano di studi del corso "*Managing B2B relationships in industrial markets*" (II anno, II semestre) a partire dalla coorte di studenti dell'AA 2022/23.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

azione attuata

Esiti dell'azione correttiva:

Acquisizione di conoscenza e sviluppo di competenze specifiche sui mercati dei beni industriali da parte degli studenti del CdS

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Diversi sono i mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, rendicontati nel corso degli anni sulle schede SUA e RAMAQ. Di seguito un riepilogo:

- 1) **Pandemia da Covid-19:** l'emergenza sanitaria ha impattato non solo sulle modalità di erogazione della didattica e sull'esperienza dello studente (cfr. sezione successiva n. 2), ma ha anche richiesto alle imprese un ripensamento dei propri modelli di business e dell'articolazione delle supply chain internazionali, con conseguente riflesso sulle competenze/capacità richieste ai profili da inserire in prospettiva;
- 2) **Accelerazione dei fattori disruptive:** la necessità di approcci di gestione del business e delle supply chain in ottica di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e la digital transformation richiedono maggiore attenzione a questi contenuti da parte di tutti i corsi di laurea magistrale. Il CdS in IM è cosciente di tali cambiamenti e di come l'emergenza sanitaria ne abbia accelerato manifestazione e intensità; il CdS ha pertanto messo in atto processi volti a integrare tali sfide e contenuti in modo trasversale nei corsi di laurea;
- 3) **Incremento del numero di corsi di laurea magistrale "concorrenti":** l'offerta di corsi di IM o che affrontano temi di International/global management si sono moltiplicati nel quinquennio (si veda allegato 2). Il CdS in IM presenta però punti di eccellenza nell'internazionalizzazione e nell'occupabilità a medio termine che vengono riconosciuti dai laureati;
- 4) **Revisione dell'offerta formativa:** progetto iniziato nel 2020 in occasione del processo di revisione avviato dal dipartimento rispetto a tutti i corsi offerti. Nello specifico del CdS, il processo di revisione ha confermato l'adeguatezza del progetto culturale e professionale rispetto alle esigenze professionali di imprese/istituzioni. Non sono stati ritenuti necessari cambiamenti radicali, ma revisioni in ottica migliorativa dell'architettura del CdS per mantenere posizionamento e reputazione acquisiti, ovvero:

- a. sostituzione del corso “International trade theory and policy” (6 crediti) con il corso “Managing B2B relationships in industrial markets” (6 crediti);
- b. attivazione di un nuovo corso a libera scelta dall’AA 21/22 di “Cross-cultural Management (6 crediti) impartito da un visiting professor;”
- c. Iniziali tentativi di integrazione dei contenuti di *digital transformation* in modo trasversale ai corsi, in qualche caso con riferimento specifico ripreso anche nell’etichetta del corso (si veda il corso di “Industrial Economics” ora denominato “Industrial Economics and digital platforms”;

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS forma laureati magistrali in grado di assumere ruoli operativi e manageriali nei processi di internazionalizzazione delle imprese, acquisendo competenze di natura strategica e commerciale, economica, organizzativa, statistica e giuridica. A ciò si aggiunge una spiccata abilità comunicativa nelle lingue straniere, con particolare riferimento a quella inglese. Il CdS è infatti interamente impartito in lingua inglese dall’A.A. 2015/16. Altro elemento differenziale del corso è la possibilità per gli studenti di scegliere il corso base di lingua cinese in alternativa a English advanced.

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Le premesse che hanno portato alla costituzione del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono ad oggi ancora estremamente attuali. Seppure dal confronto con altri corsi di laurea magistrale offerti a livello nazionale - individuati sulla base di una ricerca ad hoc effettuata sulla banca dati University - si evidenzia un notevole incremento di corsi simili impartiti in lingua inglese nel quinquennio (si veda Appendice 1), ma anche il raddoppio di quelli simili impartiti in lingua italiana o misti - ovvero con offerta prevalentemente in italiano ma diversi corsi offerti in lingua inglese - il corso di IM si distingue rispetto agli altri per il fortissimo orientamento all’internazionalizzazione non solo dei contenuti impartiti e della lingua di erogazione, ma per le tante opportunità di esperienze all’estero offerte agli studenti del CdS, dalla importante componente in termini numerici rappresentata dagli studenti internazionali e dalla possibilità di scegliere lo studio della lingua cinese. Questo consente un approccio cross-cultural apprezzato dalle imprese e dagli studenti ed arricchente per il loro profilo (così come emerge dalle survey svolte su questi due principali stakeholder di riferimento). Nello specifico dei risultati della survey svolta sugli studenti del II anno del CdS emerge come il 61,5% dei rispondenti (32 studenti) abbiano valutato almeno un altro CdS prima di immatricolarsi (di cui 6 almeno due corsi alternativi). Il principale concorrente risulta essere il corso di IM offerto da UNIBO, seguito da un master di I livello offerto da UNIPR su trade e Consumer Marketing, a pari merito con il corso di IM offerto da UNICATT.

L’interesse per il profilo formativo che il CdS si propone di educare è evidente anche nell’offerta di programmi di studio simili attivati a livello internazionale: le migliori università offrono spesso master degree in International Management (University of St Gallen, Erasmus University, WU, Esade Business school, ecc. - si veda a tale proposito la classifica sul ranking dei master in Management stilata dal Financial Times). Ciò non appare un limite all’attrattività del CdS in oggetto, ma un’ulteriore conferma dell’interesse e tenuta di questa formazione magistrale a livello internazionale. Ne è prova l’enorme incremento avuto nel numero di domande da parte di aspiranti studenti Extra-UE (600 e oltre negli ultimi due anni). Si è consci della costante diminuzione del numero di iscritti - di livello nazionale - ma anche consapevoli che dai rapporti previsivi sulle necessità di figure di laureati nelle imprese e organizzazioni economiche emerge una forte richiesta di figure specializzate nella gestione della relazione con i mercati e nelle scienze gestionali e commerciali. Inoltre, sia durante la revisione dell’offerta formativa che nelle riunioni avute con i membri del comitato di indirizzo (si vedano i relativi verbali) è emersa chiaramente in tutto il quinquennio la conferma della validità delle premesse culturali e professionalizzanti che caratterizzano il CdS. Ciò è rafforzato dai risultati della survey svolta a novembre 2022 su un campione di imprese (rispondenti n. 29 su un campione di 70 interrogate) che collaborano con il CdS nel progetto “*Internship and Thesis in Italy & Abroad*” (d’ora in avanti I&T) e in generale nel corso, di cui si dirà più in dettaglio al punto 1.3.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte, anche in relazione ai cicli di studio successivi (Dottorato di ricerca in Lavoro, sviluppo e innovazione - Dipartimento di Economia Marco Biagi e Fondazione Marco Biagi), pur segnalando un prevalente interesse dei laureati del corso a indirizzarsi verso il mercato del lavoro piuttosto che continuare i propri studi a livello di dottorato.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita sono state consultate direttamente e si sono inoltre verificati i più recenti studi di settore (ad esempio indagine Excelsior 2022 di Unioncamere). Nello specifico, il corso riunisce - su base di solito annuale - il comitato d'indirizzo e mantiene una costante interlocuzione con le principali associazioni di categoria operanti sul territorio, oltre che con una platea molto ampia di imprese con cui in questo quinquennio sono stati attivati solidi rapporti di cooperazione grazie al progetto "I&T". Durante il 2022 è stato rinnovato il comitato di indirizzo, addivenendo alla seguente nuova composizione:

- Davide Ansaloni Responsabile Area Internazionalizzazione, Confindustria Emilia Centro
- Alberto Seligardi Confindustria Reggio Emilia
- Enrica Gibellini Confindustria Ceramica
- Gianfranco Bernasconi Direttore Giorgio Armani Operations
- Cremonini Claudia Responsabile Relazioni esterne Gruppo Cremonini
- Rossella Garbellotto ACIMA/UCIMA/AMAPLAST
- Massimiliano Mazzini Camera di Commercio di Modena
- Mario Zoboli Managing Director Panaria Trade, Panaria Group
- Chiara Pederzini Lega Coop Estense
- Marcella Gubitosa Starsandcows
- Elisa Martinelli Presidente LM, DEMB UNIMORE
- Marina Murat Docente LM IM DEMB UNIMORE
- Liverani Lara Coordinatore didattico DEMB UNIMORE

Il comitato attuale consente, tramite l'inserimento delle principali associazioni imprenditoriali, di rappresentare la maggior parte del sistema imprenditoriale e cooperativo locale. Il nuovo comitato di indirizzo è stato riunito e consultato in data 21 settembre 2022, nella giornata del Welcome Day del corso, al fine di verificare la rispondenza delle competenze e abilità che caratterizzano il profilo del laureato magistrale del CdS. In tale occasione è emerso come le competenze del laureato di IM siano molto ricercate dalle imprese. Suggerimenti di potenziamento emergono in merito ai contenuti di digital transformation, che si intende integrare in modo efficace nei corsi offerti piuttosto che risultare in corsi specifici. Il digitale impatta infatti tutte le discipline in modo trasversale. Maggiore comunicazione dello sforzo fatto nei contenuti potrebbe però essere meglio comunicato ai potenziali studenti da tutti i docenti del corso.

Dalla survey sulle imprese effettuata dal presidente (ottobre/primi di novembre 2022; N. 29) è emerso che nei prox 5 anni le figure, in generale, che le imprese ricercheranno sono le seguenti: **Product/project manager**, Progettisti/ingegneri elettronici/meccanici/ gestionali (per la produzione), **ruoli di export manager/KAM/commerciale estero e di marketing/comunicazione, marketing/digital specialists**, E-commerce/digital manager/ **Business analyst, Data Analyst**. Ingegneri e laureati di un corso come IM (in grassetto i ruoli che i laureati del corso hanno le competenze per ricoprire) sono quindi figure ricercatissime per il futuro. Nello specifico del CdS, tutti i rispondenti hanno confermato la validità delle premesse culturali e professionalizzanti che caratterizzano il CdS; alcuni hanno sottolineato come i ruoli di management (middle o top) nelle imprese possano essere efficacemente ricoperti da figure che quantomeno hanno per un periodo sufficientemente lungo (3-5 anni) ricoperto ruoli operativi o specializzati. Tipicamente si accede a ruoli di management dopo aver ricoperto ruoli tecnici (specialista di prodotto, customer care...), o commerciali (sales assistant, sales manager, key account); è bene quindi comunicare agli studenti del CdS il percorso da seguire.

Dopo avere letto la declaratoria del corso e di suoi elementi caratterizzanti, gli intervistati hanno evidenziato di aspettarsi le seguenti principali skills/capacità da parte dei laureati del corso (risposta multipla):

- 69%: attivare e sviluppare relazioni con controparti estere, negoziare e portare a termine trattative commerciali; comunicare nelle lingue straniere;
- 65.5%: Analizzare le dinamiche dei mercati esteri e dei sistemi paese, predisporre piani di azione e di marketing internazionale; sapere raccogliere, elaborare e interpretare dati per informare le strategie d'internazionalizzazione aziendali
- 62,1%: avere competenze di tipo digitale;
- 55,2%: individuare nuovi canali/clienti/mercati di sbocco dell'offerta aziendale.

Anche la scelta dell'erogazione del corso in lingua inglese è giudicata ottimale dall'86,2% degli intervistati e molto buona dal rimanente, così come la presenza di studenti internazionali, per cui il 65,5% del campione esprime anche interesse all'inserimento nella propria organizzazione. Le nazionalità ricercate non sono però sempre allineate a quanto rappresentato dagli studenti del corso: la capacità di attrazione di studenti tedeschi, nord-americani, australiani, degli emirati e cinesi potrebbe essere di interesse per alcune aziende; metà circa dei rispondenti potrebbe però trovare nel CdS profili Extra UE di certo interesse (indiani, iraniani e africani). Vi è anche però un limite interno di cui alcuni

sono consapevoli: il management italiano è spesso carente nella conoscenza della lingua inglese, rendendo complicata la gestione di risorse non madrelingua italiane, limite emerso chiaramente con il progetto I&T.

Relativamente alla domanda sull'adeguatezza del piano di studi rispetto ai ruoli che i laureati del CdS possono ricoprire (Direttori commerciali, KAM, figure commerciali; Customer Business Developer; Esperti di marketing e responsabili dei mercati esteri; Esperti in import/export con paesi esteri; Responsabili in imprese di logistica trasporti e servizi di supporto all'export; Responsabili in associazioni imprenditoriali e consorzi export, Camere di commercio; Esperti nell'accompagnamento delle imprese per l'ingresso nei mercati esteri), con preghiera di indicare eventuali discipline/temi a loro giudizio mancanti/non sufficientemente presenti, il 69% ha totalmente assentito, mentre i rimanenti hanno dato qualche suggerimento di attenzione ai temi del digital, della sostenibilità, di lingue come tedesco al posto del cinese, mentre c'è chi ha osservato di eliminare la parte legale, sempre più demandata a studi professionali specializzati, a vantaggio di temi di marketing o di project management/design thinking.

Il giudizio complessivo sui laureati del CdS è buono/molto buono; si suggerisce di porre particolare attenzione alle soft skills, giudicate di crescente importanza nel recruiting da molti degli intervistati.

Le consultazioni operate con i precedenti ed il nuovo Comitato di Indirizzo, oltre che l'indagine svolta direttamente dal Presidente del CdS sul campione di imprese di cui sopra sono poi state integrate da fonti documentali di settore a livello regionale, nazionale e internazionale. Nello specifico, dall'analisi del rapporto Excelsior (dati 2022), realizzato da Unioncamere, emerge che le figure di "Tecnici dei rapporti con i mercati" sono quelle che esprimono il fabbisogno medio annuo più elevato rispetto a tutte le altre (6,2%). Si tratta di tecnici commerciali, venditori tecnici, addetti marketing, che – insieme ai tecnici della distribuzione commerciale – verranno ricercati dalle aziende per ottimizzare i processi di vendita, – ovvero proprio le competenze che il CdS forma. Il tasso di fabbisogno è assolutamente rilevante (pari al 6,2%), soprattutto se si pensa che la media del gruppo si attesta al 3,8% e che quella generale è pari al 3,4%. Si tratta inoltre di competenze che le imprese hanno difficoltà a reperire ad oggi. Ci sarà inoltre un interessante e medio-alto fabbisogno di "Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie". Rispetto alle specifiche competenze, nel prossimo quinquennio saranno necessarie figure con e-skill mix, ovvero in possesso, con elevato grado di importanza, di almeno due tra le seguenti skills: competenze digitali di base, capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, capacità di gestire soluzioni innovative. Ne deriva una concentrazione della domanda tra le professioni a elevata specializzazione e tecniche, non solo di tipo ingegneristico, ma anche di figure necessarie a supportare la trasformazione dei modelli organizzativi e di business, tra cui specialisti di marketing. L'indirizzo di laurea in discipline economico-statistiche si conferma ancora una volta come quello più richiesto, con un fabbisogno previsto pari a 47.600 unità all'anno, ma è anche uno di quelli con importante carenza di offerta (il rapporto prevede la mancanza di almeno 17mila occupati con un titolo dell'area economica-statistica). La forte crescita degli investimenti delle imprese nello sviluppo di nuovi modelli di business comporta una domanda di laureati in economia con specializzazione nel digital marketing e nell'e-commerce.

Venendo ora ad aspetti più legati alla specializzazione sui processi di internazionalizzazione delle imprese che caratterizzano il territorio locale, sulla base degli ultimi dati di Confindustria emerge come le esportazioni delle imprese italiane siano in forte crescita e con buone prospettive di andamento, pur nel difficile quadro macro-economico attuale e prospettico (a causa della guerra in Ucraina, della pressione sul prezzo delle commodities e della ripresa dell'inflazione). I dati Istat sull'interscambio internazionale elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena mostrano un nuovo record dell'export provinciale che per la prima volta supera i quattro miliardi di euro in un trimestre, in aumento del 6,2% rispetto al quarto trimestre del 2021 e del 24,0% rispetto allo stesso trimestre del 2021. In totale si registra quasi un miliardo di euro in più di vendite all'estero rispetto al primo trimestre del 2021 (+804 milioni). Ma è tutta la regione Emilia Romagna a mostrare trend identico a quello modenese (+24,0%), mentre quello nazionale è leggermente più basso (+22,9%). Modena si avvicina sempre di più alla quota di export regionale di Bologna, prima provincia. A livello nazionale, Modena confermare l'ottavo posto nella graduatoria per valore assoluto di export, diventando la seconda provincia per incremento percentuale.

Le consultazioni hanno anche coinvolto i rappresentanti degli studenti, oltre a istituire un incontro annuale con gli studenti del secondo anno per discutere di eventuali problematiche rilevate. In relazione al presente Rapporto di Riesame è stato inoltre condotto un sondaggio su questionario strutturato somministrato agli studenti del II anno di corso a inizi di novembre 2022 (Rispondenti N. 52 – su 80 totali). I risultati hanno evidenziato valutazioni positive del corso, con un tasso medio-alto di soddisfazione, ma anche la necessità di rafforzare la padronanza linguistica di alcuni docenti del I anno oltre che di meglio differenziare i contenuti specialistici dei corsi rispetto agli studenti che provengono da corsi di laurea triennale DEMB come ad esempio CLEMI.

I docenti del corso sono stati coinvolti attivamente nel quinquennio, sia individualmente dal Presidente del CdS, oltre che collegialmente, durante i consigli di corso di studio del CdS, e hanno anche partecipato a una survey specifica in occasione della revisione dell'offerta formativa in cui hanno contribuito e dato spunti per la revisione dell'architettura e contenuti del Cds.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Il CdS ha sempre tenuto e tiene in grande considerazione gli esiti delle consultazioni con il comitato di indirizzo e le associazioni imprenditoriali del territorio locale, così come con le imprese locate nello stesso e fortemente votate all'internazionalizzazione. Il comitato di indirizzo si riunisce periodicamente su base annuale. Nel corso del tempo, dalle parti sociali sono stati avanzati importanti suggerimenti, opportunamente realizzati, specie con riferimento alle opportunità occupazionali dei laureati. Ad esempio, il corso ha rivisto nel 2020 la propria offerta formativa inserendo un corso sui mercati dei beni industriali proprio per rispondere alle esigenze di questi contenuti emerse nelle riunioni con steering committee e associazioni di categoria. Gli studenti trovano infatti ampia occupazione nel settore meccanico, impiantistico, meccano-ceramico, del packaging, ecc., in imprese che intessono relazioni di business con altre imprese, quindi in filiere, più o meno articolate, e contesti di tipo B2B. Si vogliono ora recepire le indicazioni emerse dal comitato d'indirizzo su una maggiore attenzione a temi di digital transformation, così come riportato nel successivo punto 1.7.

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti e sono stati declinati chiaramente per ogni insegnamento del CdS per aree di apprendimento e rispetto agli indicatori di Dublino. Questa verifica è ora fatta annualmente da parte del Presidente del CdS e dal Responsabile del Presidio Qualità di dipartimento.

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

Sì. Si tratta infatti di un profilo di competenze ricercato data la forte propensione all'export dell'Italia e nello specifico del territorio regionale e provinciale in cui ha sede il CdS. L'indagine ALMALAUREA sui laureati evidenzia come, a un anno dalla laurea, la valutazione del grado di soddisfazione per l'occupazione svolta dai laureati del CdS (T.10) è buona, rimanendo stabile all'8,1% nel 2020 e rendendo così lievemente migliore l'indicatore medio dell'ultimo triennio disponibile rispetto al dato nazionale e d'area, seppur con utilizzo medio delle competenze acquisite nel corso. Estendendo l'arco temporale a tre anni dalla laurea, i laureati del CdS usano in misura prevalentemente modesta le competenze acquisite. Il 54% valuta abbastanza efficace il diploma di laurea conseguito (T.09); la soddisfazione per il lavoro svolto (T.10) continua ad essere buona, in quanto anche a tre anni dalla laurea la maggior parte dei laureati occupati svolge una professione lavorativa fortemente coerente con il profilo del laureato del CdS (T.12), e riconosce l'efficacia del titolo di studio e delle competenze acquisite rispetto alla posizione lavorativa svolta (T.12 a, b, c, d) soprattutto quando svolge ruoli manageriali o di quadro.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è stata recentemente rivista tramite un articolato processo di riesame dell'offerta (1: ricognizione interna ai corsi esistenti, somministrando un questionario inviato a tutti i docenti; 2: questionario somministrato ai membri dello steering committee; 3: discussione dei risultati in consiglio di CdS; 4: individuazione di ipotesi di revisione; 5: approvazione delle proposte emerse) - iniziato a luglio 2020 e conclusosi con il consiglio di Corso di studio del 29/03/2021 che ha approvato la revisione di offerta a larga maggioranza - portando a privilegiare interventi moderatamente revisivi. Si tratta infatti di una proposta formativa che continua ad essere attrattiva per gli studenti, molto apprezzata dai docenti del CdS e adeguata rispetto alle esigenze professionali di imprese/istituzioni. Non sono stati ritenuti necessari cambiamenti radicali, ma revisioni in ottica migliorativa per mantenere posizionamento e reputazione acquisiti, così come di seguito specificato:

- sostituzione di "International trade theory and policy" (6 crediti) con un corso di B2B Marketing (6 crediti);
- attivazione di un corso a libera scelta di "Cross-cultural Management" (6 crediti) funzionale alla natura del CdS. Il corso è impartito da un visiting professor ed è declinato su temi negoziali, per creare competenze di valorizzazione delle differenze inter-culturali durante le negoziazioni a livello commerciale (vendita) o anche in sede di procurement (acquisti).
- Integrazione dei contenuti di *digital transformation* in modo trasversale ai corsi, in qualche caso con riferimento ripreso anche nell'etichetta del corso (si veda il corso di "Industrial Economics" ora denominato "Industrial Economics and digital platforms"; inoltre dall'AA corrente i ragazzi sono stati invitati a seguire un corso offerto da ITA/ICE in joint con l'Ambasciata italiana di Canton dal titolo: "Social media and e-commerce in China 2022".

Si rileva inoltre come i contenuti dei singoli insegnamenti vengano periodicamente aggiornati da parte di ogni singolo docente, in accordo anche con il Presidente del CdS.

Aspetto critico individuato n. 1:

Non si tratta di una criticità ma di un miglioramento. Dai colloqui con il comitato di indirizzo, dai dati settoriali confindustriali e dalle survey con le imprese emerge l'opportunità di potenziare i contenuti di digital transformation negli insegnamenti del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Accelerazione della trasformazione digitale

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2022-1-01:**

Potenziare i contenuti relativi alla digital transformation negli insegnamenti del CdS

Aspetto critico individuato:

Dai colloqui con il comitato di indirizzo, dai dati settoriali e previsivi sulle necessità delle imprese emerge l'opportunità di potenziare i contenuti sull'impatto della trasformazione digitale in atto negli insegnamenti del CdS.

Azioni da intraprendere:

- individuazione dei contenuti di digital transformation più adatti rispetto alla qualificazione del profilo formativo;
- individuazione degli insegnamenti del CdS maggiormente idonei a impartire i contenuti individuati;
- sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti;
- inserimento della tematica nel programma di insegnamento;
- pianificazione di testimonianze aziendali e seminari sul tema
- verifica delle competenze acquisite dagli studenti del CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

- ricerca di contenuti idonei sui manuali specifici;
- organizzazione di testimonianze in aula da parte di manager di imprese/organizzazioni sul tema;
- incontri con comitato di indirizzo e docenti del CdS coinvolti;
- monitoraggio sui programmi;
- individuazione di possibili testimonial aziendali e loro contatto
- predisposizione di un calendario di seminari specifico e/o interno agli insegnamenti;
- questionario da somministrare agli studenti.

Risorse eventuali:

Docenti del CdS, comitato di indirizzo

Scadenza previste:

30 giugno 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 30 giugno 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 30 giugno 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Gianluca Marchi, Elisa Martinelli

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze sul digitale degli studenti del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-01 - Miglioramento del grado di integrazione e conoscenza degli studenti

Azioni intraprese:

- monitoraggio regolare della provenienza degli studenti;
- ricevimenti dedicati agli studenti del CdS da parte dell'international advisor del corso, passati in via telematica durante gli anni della pandemia;
- organizzazione di regolari incontri extra-curricolari (cross-cultural meetings) con gli studenti per stimolare la conoscenza reciproca (sospesi durante il 2020 e parte del 2021)
- organizzazione di company visits in cui stimolare la conoscenza (sospese durante il 2020 e 2021 ma già programmate con ripresa a fine novembre 2022)
- lavori di gruppo promossi dai docenti di vari insegnamenti del corso che incrementano le possibilità di conoscenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Azione parzialmente attuata, causa il passaggio a didattica a distanza o ibrida dovuto all'emergenza sanitaria che ha ostacolato l'azione. Si ritiene che con didattica e iniziative organizzate in presenza già con il termine dell'AA l'azione si potrà ritenere conclusa

Esiti dell'azione correttiva:

Miglioramento nell'integrazione della coorte di studenti del CdS

Obiettivo n. 2017-2-02 - Riequilibrio della coorte di studenti tra italiani e internazionali

Azioni intraprese:

- riduzione della riserva di studenti internazionali extra UE poi successivo riammento a causa della maggiore restrittività delle politiche delle ambasciate nella concessione dei visti di entrata nel paese;
- equiparazione dei criteri di accesso tra studenti UE ed Extra-UE;
- anticipazione delle tempistiche di selezione degli studenti extra-UE;
- verifica della situazione al termine delle lezioni del I° semestre, I° anno e continui aggiustamenti nei successivi bandi in un processo di *Learning by doing* che possiamo considerare essersi concluso già da un paio di anni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

azione conclusa

Esiti dell'azione correttiva:

Riequilibrio del rapporto tra studenti italiani e internazionali

Obiettivo n. 2017-2-3 - Potenziamento dei Doppi Diplomi specificamente dedicati al CdS

Azioni intraprese:

- individuazione di possibili partner stranieri che offrono Master Degree simili al CdS;
- interlocuzione con i partner potenziali (in particolare con Università di Zaragoza e UAS austriaca);
- confronto dei programmi di studio;
- definizione di possibili bozze di bilateral agreements di Doppio Titolo;
- ipotesi di organizzazione dello scambio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azione parzialmente attuata, in linea con azioni e tempistica previste nell'RRC, ma temporalmente sospesa causa emergenza sanitaria che ha ostacolato gli scambi, ma anche le modalità di pianificazione di possibili programmi di doppio titolo con i partner esteri. I partner stranieri che offrono Master Degree similari al CdS con cui erano stati avviati contatti pre-pandemia verranno ricontatti con il nuovo AA 22/23.

Esiti dell'azione correttiva:

Potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico, l'esperienza del CdS dello studente è stata soggetta a vari cambiamenti, derivanti in primis dalla pandemia che ha spinto a far fronte ad una situazione emergenziale mai affrontata prima con conseguente revisione di tutti i processi e modalità di orientamento, sospendendo o rivedendo molti dei servizi offerti fino a quel momento agli studenti. Ci si riferisce in particolare alle internship che sono state sospese durante i lockdown, hanno poi ripreso in modalità *smart-working* per poi assestarsi prima spesso in modalità mista e ritornare in presenza con il 2022. Le attività di tutorato sono state condotte a distanza, così come la mobilità degli studenti del CdS ha subito un forte rallentamento. Nel periodo di riferimento si segnalano poi in particolare le seguenti iniziative del CdS:

- 1) Inserimento di due corsi di visiting professor selezionati con bandi internazionali, su insegnamenti (6 CFU) a libera scelta dello studente al secondo anno, di cui uno, dalla coorte di studenti 2022/23, entrerà stabilmente nell'offerta curricolare;
- 2) partecipazione al bando UNICORE 3.0 e UNICORE 4.0 negli ultimi due AA, riservando 1 posto nel bando Extra-UE per studenti rifugiati dalle aree che il progetto identifica annualmente;
- 3) nell'ottica di accoglienza e rispetto per *diversity e inclusion* che caratterizzano da sempre il CdS, il corso ha anche accolto alcuni rifugiati afgani lo scorso AA, che seguono regolarmente e con profitto.

Si osservano invece margini di miglioramento nel supporto dato dall'ateneo ai processi di orientamento in ingresso e in itinere, soprattutto rispetto agli studenti internazionali. Borse di studio dedicate e supporto nel reperimento dell'alloggio in primis. Ma anche supporto interno: il settaggio della piattaforma Esse3 non è friendly e rende complessa la gestione delle domande visto che non distingue tra Extra UE residenti all'estero, Extra UE soggiornanti, piuttosto che comunitari: il lavoro richiesto al CdS e alla segreteria didattica di dipartimento è troppo gravoso allo stato attuale. La traduzione di materiali/documenti/circolari di ateneo avviene ancora in larga parte a livello periferico mentre dovrebbe essere centralizzata; così come si attende ancora l'attivazione di un sito bilingue che azzererebbe il problema delle comunicazioni di ateneo, ancora troppo spesso solo in italiano, non consentendo una vera inclusione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**Orientamento e tutorato.**

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Relativamente alle attività di orientamento in ingresso, il CdS è presentato a: fiere internazionali a cui partecipa UNIMORE; iniziative di orientamento in ingresso di UNIMORE (es: UNIMORE Orienta); iniziative di orientamento in ingresso organizzate dal DEMB; incontri con partner internazionali a cui partecipa il presidente del corso di studio. Negli ultimi due anni, è stato inserito un incontro ad hoc in modalità telematica con comunicazione già nel bando per Extra-UE, così da orientare meglio gli studenti internazionali interessati al CdS. Non è un caso che infatti tali domande siano enormemente aumentate (600 e anche oltre lo scorso AA). Rispetto agli studenti Extra UE si segnala un notevole squilibrio tra il supporto dato dal dipartimento e quello finora offerto dall'ateneo: la capacità di attrazione del CdS su questo segmento di domanda potrebbe essere molto potenziata se ci fossero borse di studio dedicate agli studenti internazionali (così come UNIBO offre, precedendo le tempistiche di ER.GO che essendo comunicate in ottobre, non consentono agli studenti di ottenere il rilascio del visto in tempo, vedendoselo spesso negato per motivi economici), semplificazione dei processi di gestione delle domande e bilinguismo nella comunicazione. Inoltre si osserva un carico burocratico estremamente sfidante a livello dipartimentale nella gestione delle domande degli aspiranti studenti Extra-UE rispetto al numero di studenti che riescono ad ottenere il visto e a immatricolarsi, oltre ai molti svantaggi rispetto a università italiane più strutturate nell'accoglienza; un maggiore supporto da parte dell'Ateneo è fortemente auspicato.

Vengono predisposti materiali specifici dal dipartimento (guida dello studente ad hoc per il CdS in lingua inglese, autonoma rispetto alla guida dello studente predisposta per il DEMB) e particolare cura viene dedicata all'aggiornamento della pagina web. Con la pandemia, la comunicazione ha interessato anche i canali social, e video di presentazione del corso sono stati inseriti sul sito.

Ogni anno viene organizzato un welcome day (WD) all'inizio del periodo di lezione del I° anno per gli studenti iscritti, così da presentare loro i contenuti del corso, i docenti e gli insegnamenti offerti, le attività curriculari offerte dal CdS, ma anche quelle extra-curriculari, l'organizzazione delle lezioni e delle attività, i relativi responsabili. Nel 2020 e nel 2021 il WD si è svolto in modalità telematica ma dall'AA corrente è tornato in presenza con grande soddisfazione degli studenti.

Relativamente all'orientamento in itinere, il CdS individua alcuni tutor selezionati che svolgono attività di mentoring e di supporto agli studenti, in particolare internazionali, oltre ad esercitazioni su materie di tipo quantitativo (ad esempio: *Statistical Learning & prediction from data*).

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, il CdS usufruisce dei seminari gestiti con l'ufficio orientamento al lavoro di ateneo ed ER.GO relativi a come sostenere un colloquio di lavoro, come predisporre il curriculum, come ricercare le potenziali aziende/istituzioni a cui sottoporre il proprio profilo. Inoltre, il progetto "Internship and Thesis abroad and in Italy" si propone di agevolare l'ingresso del mondo del lavoro degli studenti del CdS, consentendo loro di svolgere un'esperienza di stage su progetti specificamente dedicati che arricchiscono il cv dello studente oltre che spesso costituire il banco di prova per successive proposte di inserimento in azienda con contratti più strutturati. Ad oggi sono circa 80 le imprese partner del progetto. Tali opportunità vengono presentate dal Presidente del CdS e dal Responsabile dell'assegnazione tesi agli studenti del corso con cadenza regolare (ogni quadrimestre).

Si evidenzia inoltre che le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto del monitoraggio delle carriere, così come le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. A questo riguardo, preme segnalare che le imprese del territorio si rivolgono spesso ai singoli docenti del corso per richiedere nominativi dei laureati del CdS, da valutare per un'eventuale immissione nel proprio organico.

In sintesi, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e cercano quindi di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l' integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l' adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS ha requisiti curriculari di accesso pubblicizzati sia sulla pagina web del CdS che sul sito ministeriale University. I requisiti vengono verificati da un'apposita commissione deliberata dal consiglio di Dipartimento che valuta sia la preparazione personale dello studente che la sua motivazione e le eventuali esperienze professionali e/o formative maturate in precedenza.

Come precedentemente evidenziato sono anche previste attività di sostegno. In particolare, è attivo un tutorato e un pre-corso per l'insegnamento di "Statistical learning and prediction from data".

I ritardi nel rilascio del visto da parte delle ambasciate e la difficoltà di trovare idoneo alloggio in città portano molti degli studenti internazionali extra-UE ad iniziare a seguire i corsi con diverse settimane di ritardo rispetto all'inizio ufficiale degli insegnamenti del I semestre I anno con conseguente disagio per i docenti, diminuzione dell'efficacia degli obiettivi formativi pianificati per gli studenti e rallentamento del percorso con peggioramento degli indicatori di uscita. A questa criticità si è cercato di ovviare dal 2021 con la possibilità di streaming prima e, ora, messa a disposizione delle videoregistrazioni dei corsi del primo anno per gli studenti internazionali. Sempre a supporto degli studenti extra-UE, vengono organizzate attività mirate all'integrazione (*cross-cultural meeting*) e un ricevimento dedicato dell'international advisor. Per favorire l'integrazione degli studenti che provengono da diversi corsi di laurea alcuni corsi del primo anno prevedono lavori di gruppo. Dall'AA corrente è stata ripresa l'attività di organizzazione di company visit che stimola ulteriormente la conoscenza e l'integrazione degli studenti.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L' organizzazione didattica crea i presupposti per l' autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

L'organizzazione didattica cerca di favorire l'autonomia dello studente nelle scelte formative ed i docenti del CdS sono molto attenti a dare adeguata guida e sostegno agli studenti. Il presidente del CdS è sempre disponibile a supportare le necessità di consiglio e ascolto degli studenti e organizza un incontro nel I semestre del II anno a cui partecipano anche il responsabile dell'assegnazione tesi/internship e il coordinatore didattico per indirizzare gli studenti rispetto alle libere scelte, alla partecipazione a bandi di mobilità specifici (*Erasmus Traineeship*), allo svolgimento della tesi magistrale, anche in concomitanza con una possibile internship; in tale occasione si cerca anche di recepire suggerimenti di miglioramento. La segreteria didattica ha individuato uno specifico orario di ricevimento per gli studenti del CdS, soprattutto quelli internazionali più bisognosi di consiglio, grazie al supporto di un *international advisor*. I docenti sono inoltre disponibili a ricevere gli studenti anche su appuntamento nel caso non possano partecipare negli ordinari orari di ricevimento generalmente fissati su base settimanale. Molti docenti del CdS già prima della pandemia videoregistravano le loro lezioni, rendendole disponibili agli studenti e consentendo maggiore supporto a studenti lavoratori e fuori sede o con esigenze familiari specifiche, supporto diventato indispensabile nel periodo pandemico. La possibilità di messa a disposizione delle videoregistrazioni prima della fine delle lezioni è assicurata anche con il completo ritorno in presenza della didattica.

Il corso è frequentato anche da studenti disabili, con ottimo rendimento e soddisfazione.

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il corso di studio si caratterizza per essere un corso internazionale "a tutto tondo", grazie alla didattica erogata interamente in lingua inglese, la presenza di docenti stranieri (visiting professor al II semestre del II anno), la congrua presenza di studenti internazionali e la possibilità di partecipare a doppi diplomi e molte esperienze all'estero.

Il corso di studio prevede infatti un percorso di Doppio Diploma (Bochum - D) specifico per gli studenti del CdS; ospita due visiting professor di università straniere al secondo semestre del II anno – di fama mondiale, incentiva esperienze all'estero degli studenti tramite i programmi Erasmus studio e traineeship, oltre ad avere sviluppato rapporti con sedi universitarie internazionali tramite il progetto More Overseas prima e Erasmus Extra-UE adesso. Il cds ha inoltre messo a punto il programma "I&T" in cui si prevedono borse di studio per studenti volenterosi di svolgere una internship in una branch estera di imprese partner nel progetto.

I docenti, alla partenza del corso in lingua inglese, sono stati supportati nel potenziamento della lingua inglese con corsi dedicati erogati dal Centro Linguistico di Ateneo su temi quali "Lecturing in English" e "Pronunciation and Grammar". Interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti e la survey svolta sugli studenti del secondo anno iscritti al corso hanno però evidenziato problemi con alcuni docenti del I anno che hanno assunto titolarità del corso negli ultimi anni e che pertanto non hanno incrementato in modo appropriato la propria padronanza della lingua inglese o non hanno avuto opportunità di seguire tali corsi. Si tratta di una criticità che con il ritorno in presenza si è acuita e richiede interventi ad hoc.

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Ogni corso ha un programma dettagliato con obiettivi, programmi ed esplicitazione delle modalità di verifica e dei risultati di apprendimento attesi che viene puntualmente aggiornato in modo chiaro e completo e in accordo agli indicatori di Dublino su base annuale su Esse3 e reso quindi disponibile agli studenti sul sito web. Sia la segreteria didattica che la presidente del CdS ricordano ai docenti la compilazione/aggiornamento delle schede di insegnamento, oltre che dei cv dei docenti stessi, in tempo utile. Il Presidente di CdS svolge regolarmente il monitoraggio delle Schede per valutarne la coerenza con le Linee guida pubblicate dal PQA in data 27/04/2021. Ogni docente è stato inoltre sensibilizzato ad esplicitare le modalità di verifica dell'esame in modo chiaro nella prima giornata di inizio delle lezioni dell'insegnamento e ad inserire un fac-simile della prova di esame sulla piattaforma Moodle o Teams.

Aspetto critico individuato n. 1:

Margini di miglioramento nella padronanza della lingua inglese da parte di alcuni docenti del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Conoscenza di livello medio della lingua e non adeguata frequenza ai corsi offerti dall'Ateneo

Aspetto critico individuato n. 2:

Potenziamento dei Doppi Diplomi specificamente dedicati al CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non si tratta di una criticità ma di potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

Aspetto critico individuato n. 3:

Sensibilizzazione dell'ateneo rispetto all'orientamento e supporto in entrata degli studenti Extra UE

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non si tratta di una criticità ma di un miglioramento per tutelare servizio e grado di internazionalizzazione del CdS

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-01:

Miglioramento nella padronanza della lingua inglese da parte dei docenti del CdS. Nello specifico, sarebbe fondamentale per il CdS potere reclutare un docente madrelingua o con padronanza della lingua inglese di livello almeno C1 e specializzazione su temi di internazionalizzazione, anche in ottica digital (E-export).

Aspetto critico individuato:

Scarsa padronanza della lingua inglese da parte di alcuni docenti del CdS.

Azioni da intraprendere:

- sensibilizzazione dei docenti del corso che necessitano di migliorare la padronanza della lingua inglese verso i corsi di ateneo all'uopo offerti;
- individuazione di profili di docenti madrelingua o con livello almeno C1 di inglese disposti a insegnare nel corso
- verifica annuale del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla padronanza linguistica dei docenti del corso

Modalità di attuazione dell'azione:

- individuazione dei docenti che necessitano di upgrade linguistico sulla base delle valutazioni e indicazioni riportate dagli studenti;
- colloqui individuali di sensibilizzazione;
- recall e monitoraggio sulla partecipazione ai corsi di lingua inglese offerti dall'ateneo;
- attivazione del network di contatti accademici a livello nazionale e internazionale al fine di individuare profili potenziali di nuovi docenti;
- attivazione e gestione bando di reclutamento della nuova risorsa
- reclutamento della nuova risorsa.

Risorse eventuali:

Corsi di lingua inglese offerti da docenti CLA su budget di ateneo
Punti organico DEMB per inserimento/trasferimento docente o attivazione procedura per chiamata diretta

Scadenza previste:

settembre 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
settembre 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
settembre 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Martinelli Elisa, Gianluca Marchi

Risultati attesi:

Miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti per il corso

Obiettivo n. 2022-2-2 - Potenziamento dei Doppi Diplomi specificamente dedicati al CdS

Aspetto critico individuato:

Non si tratta di una criticità ma del potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

Azioni da intraprendere:

- ripresa dell'interlocuzione con i partner potenziali (in particolare con Università di Zaragoza e UAS austriaca);
- individuazione di possibili ulteriori partner stranieri che offrono Master Degree simili al CdS;
- definizione dei programmi di studio;
- definizione di bilateral agreements di Doppio Titolo;
- organizzazione dello scambio

Modalità di attuazione dell'azione:

- email di ripresa contatto con responsabili delle università con cui era già in atto l'interlocuzione pre-pandemia,
- fissazione di incontro telematico;
- ricerca di master degree simili sui siti delle università già partner nel programma Erasmus, ma non solo;
- redazione e spedizione dell'email di contatto alle sedi ritenute idonee al possibile accordo di DD;
- incontri telematici con i coordinatori didattici dei CdS individuati per addvenire al programma di studio di DD;
- confronto dei programmi di studio;
- definizione di possibili bozze di bilateral agreements di Doppio Titolo;
- definizione di possibili bozze dei bilateral agreement di DD
- Approvazione da entrambe le parti e loro sottoscrizione

Risorse eventuali:

borse di studio Erasmus +

Scadenza previste:

31 luglio 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
31 luglio 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
31 luglio 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Martinelli Elisa, Lara Liverani

Risultati attesi:

Potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

Obiettivo n. 2022-2-3 - Sensibilizzazione dell'ateneo rispetto all'orientamento e supporto in entrata degli studenti Extra UE

Aspetto critico individuato:

Non si tratta di una criticità ma di un miglioramento per tutelare servizio e grado di internazionalizzazione del CdS

Azioni da intraprendere:

- interlocuzione con il delegato all'internazionalizzazione, alla comunicazione e ai sistemi informativi di ateneo;
- interlocuzione con il responsabile benefici e International Welcome Desk (IWD)

Modalità di attuazione dell'azione:

- lista degli ambiti di miglioramento e delle problematiche emerse
- condivisione con i delegati/responsabili di ateneo dei processi coinvolti;
- sollecito all'organizzazione di gruppi di lavoro intra-ateneo
- partecipazione ai gruppi di lavoro
- individuazione soluzioni concrete di revisione dei processi
- implementazione dei processi definiti

Risorse eventuali:

borse di studio finanziate dall'Ateneo; personale di ateneo

Scadenza previste:

settembre 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
settembre 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
settembre 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Martinelli Elisa, Lara Liverani

Risultati attesi:

Potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame non erano state indicate criticità né conseguenti obiettivi di miglioramento relativi a questo punto.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Il rapporto studenti/docenti è sempre stato un aspetto di criticità del CdS ma ha avuto miglioramenti nel periodo di osservazione data la riduzione del numero di studenti.

I docenti sono ben qualificati.

La ristrutturazione dell'edificio in cui ha sede il dipartimento ormai in corso da alcuni anni ha apportato disagio sia ai docenti, che al PTA che agli studenti. In particolare l'impossibilità di utilizzo della biblioteca rappresenta un limite nello svolgimento di alcuni lavori di gruppo, ma soprattutto nella redazione della tesi di laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Relativamente ai quesiti posti in questa sezione del rapporto si evidenzia che:

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

I docenti del CdS sono adeguati a sostenere le esigenze dello stesso e presentano un medio alto/alto livello di qualificazione. Il valore di riferimento a 2/3 della quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è obbligatorio e pertanto rispettato.

Tale requisito viene verificato annualmente tra novembre e dicembre in fase di definizione dell'offerta formativa per la coorte successiva, in modo da potere effettuare tempestivamente le eventuali operazioni necessarie per il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi.

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

Il rapporto studenti/docenti è sempre stato un aspetto di criticità del CdS che si è però andato a ridimensionare negli ultimi anni a causa della diminuzione del numero degli studenti iscritti. La recente revisione dell'offerta formativa del CdS consentirà poi di potere contare su un ulteriore docente (il CdS, avendo un docente che insegnava su due corsi, è sempre stato strutturalmente squilibrato da questo punto di vista; ora, sostituendo uno dei due corsi in oggetto con un corso impartito da un docente aggiuntivo, la criticità viene normalizzata), migliorando ulteriormente il rapporto.

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato sia durante l'erogazione degli insegnamenti, ma soprattutto con riguardo alla redazione della tesi di laurea. In

particolare, nella scelta delle tematiche suggerite agli studenti si prediligono i filoni di ricerca scientifica reputati più interessanti da ciascun docente.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche non sono molto diffuse nelle diverse discipline.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?

[Questi punti di attenzione non entrano nella valutazione del CdS ma servono da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

I servizi di supporto alla didattica di Dipartimento assicurano un sostegno efficace alla didattica e, in generale alle attività del CdS. I servizi di ateneo presentano invece margini di miglioramento in generale, tranne che nella segreteria studenti, apprezzata.

Il Presidente del CdS ha somministrato un questionario strutturato online agli studenti del secondo anno in cui ha verificato l'utilizzo dei servizi offerti sia a livello di ateneo che di dipartimento, oltre al grado di soddisfazione per gli stessi. Dai risultati si evince che i servizi sono poco utilizzati dagli studenti, in particolare quelli offerti dall'IWD, dall'international advisor e il servizio di counseling. Il servizio relativamente più usato è quello della segreteria studenti; essendo l'immatricolazione di sua competenza, tutti gli studenti dovrebbero averne usufruito; il fatto che alcuni si siano espressi in senso contrario lascia presupporre che ci sia anche un problema di consapevolezza da supportare. Oltre a questo, i servizi più apprezzati sono quelli IT/relativi alle piattaforme didattiche e la segreteria didattica di dipartimento.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Viene svolta una programmazione del lavoro effettuato dal personale tecnico-amministrativo con responsabilità e obiettivi sia sulla struttura che di performance individuale coerenti con l'offerta formativa del CdS.

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le strutture e le risorse a sostegno della didattica sono idonee. La biblioteca del DEMB è sempre stata punta di eccellenza a questo fine, ma la ristrutturazione in atto ed iniziata nel periodo pre-pandemico non la rende al momento utilizzabile per gli studenti, con conseguente disagio, soprattutto rispetto ai laureandi. La fine dei lavori è prevista per la prossima primavera per cui la situazione dovrebbe riequilibrarsi a breve.

Particolarmente apprezzata dagli studenti la piattaforma informatica Moodle, che consente un valido ausilio informatico per il reperimento dei materiali didattici (slide proiettate a lezione, materiali didattici, ecc.). Il passaggio della didattica su piattaforma Teams deciso dall'Ateneo durante la pandemia non è stato immediato data la natura poco *friendly* della piattaforma in oggetto, oggi usata soprattutto per le videoregistrazioni. Le aule in cui si svolgono le lezioni del CdS sono inoltre dotate di wi-fi e consentono agli studenti di usare i loro laptop per prendere appunti e consultare materiale. È possibile prenotare dei pc portatili per lezioni e esami nel caso in cui gli studenti ne siano sprovvisti.

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

I servizi sono tutti facilmente fruibili da parte degli studenti. Tutte le informazioni al riguardo sono pubblicizzate sul sito.

Nel WD organizzato dal CdS per dare il benvenuto ai nuovi studenti viene svolta una presentazione da parte del coordinatore didattico e da parte dell'IWD proprio per supportare gli studenti e spiegare le reciproche competenze e servizi offerti. Inoltre, il Dipartimento ha personale tecnico-amministrativo specificamente dedicato, che costituisce anche per gli studenti un valido punto di riferimento.

Aspetto critico individuato n. 1:²

Scarso/Non consapevole utilizzo dei servizi di supporto offerti dal dipartimento e dall'ateneo

²Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsa conoscenza dei servizi offerti a livello centrale e periferico da parte degli studenti del CdS

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-01:³ Scarso/Non consapevole utilizzo dei servizi di supporto offerti dal dipartimento e dall'ateneo

Aspetto critico individuato:

Scarsa conoscenza/consapevolezza dei servizi offerti da parte degli studenti del CdS

Azioni da intraprendere:

- creazione di una guida/carta dei servizi da rendere disponibile agli studenti indicante i servizi offerti e il personale responsabile di tale servizio;
- comunicazione agli studenti dell'implementazione della guida/carta dei servizi offerti;
- Monitoraggio del grado di conoscenza dei servizi offerti da parte degli studenti

Modalità di attuazione dell'azione:

- mappare le attività di servizio poste in essere;
- creare schemi di bisogno/servizio/responsabile e FAQ da rendere disponibili sul sito del CdS;
- diffondere la conoscenza sui diversi servizi offerti rispetto ai possibili bisogni presso gli studenti, organizzando momenti dedicati in fase di orientamento e in itinere;
- definire un questionario di rilevazione;
- somministrare survey agli studenti.

Risorse eventuali:

segreteria didattica, ufficio relazioni internazionali

Scadenza previste:

settembre 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 settembre 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 settembre 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Lara Liverani, International advisor

Risultati attesi:

Utilizzo consapevole e mirato dei servizi offerti

³Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁴

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il controllo e il monitoraggio del CdS avvengono mediante gli organi di controllo e di supporto previsti dal regolamento e dall'Ateneo.

I docenti vengono sentiti durante le riunioni del CdS, riunioni che avvengono su base periodica e comunque svolte almeno una volta l'anno per l'analisi e l'approvazione della SUA.

Il Presidente si rende disponibile ad ascolti individuali e conduce un periodico monitoraggio per verificare eventuali criticità (attività non formalizzata).

Nel consiglio del CdS vengono presentati, analizzati e discussi i risultati del questionario di valutazione della didattica che gli studenti compilano a conclusione dei singoli insegnamenti e comunque per iscriversi all'esame. Gli stessi sono presentati anche agli studenti in assemblee pubbliche.

In sede di analisi e discussione della SUA vengono esaminate le indagini Alma Laurea sui laureati.

L'organizzazione della didattica del CdS (ad esempio: la razionalizzazione degli orari di lezione, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e così via) è gestita centralmente dalla segreteria didattica del Dipartimento. Il personale dedicato a questo compito evita sovrapposizioni tra i corsi del CdS erogati nei due semestri. Organizza inoltre il calendario di appelli in modo tale da distribuire gli esami in maniera omogenea, evitando sovrapposizioni di appelli dello stesso CdS per la stessa coorte di studenti nella stessa giornata e con un lasso temporale di almeno 15 giorni tra gli appelli della stessa materia. Il presidente del CdS verifica l'orario delle lezioni e il calendario degli appelli prima che vengano resi pubblici agli studenti.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il corso di studio effettua un'attività di monitoraggio in merito ai tassi di superamento degli esami, un'analisi dei tassi di bocciatura e di analisi dei questionari di valutazione della didattica. È stato inoltre somministrato un questionario integrativo agli studenti del CdS del II° anno, tramite google moduli, con l'obiettivo di comprendere la valutazione sui seguenti aspetti: a) grado di soddisfazione per il CdS; b) punti di forza e debolezza; c) offerta di servizi di supporto sia a livello di dipartimento che di ateneo; d) attività extra-curricolari. I risultati delle indagini svolte sono presentati in assemblee pubbliche aperte a tutti i docenti e studenti del CdS.

Il presidente del CdS si rende quotidianamente disponibile ad accogliere osservazioni su criticità o suggerimenti di miglioramento del CdS da parte dei docenti e personale a supporto della didattica del CdS, consentendo un'attività di problem solving rapida ed efficace. Per gli studenti del CdS, il Presidente dello stesso fissa un ricevimento settimanale oltre alla possibilità di interagire nelle sedi all'uopo predisposte (assemblea del CdS, gruppo di gestione, aula di corso, ecc.). Ha inoltre attivato una fattiva attività di interlocuzione con i rappresentanti degli studenti.

Si evidenzia come vengano periodicamente analizzate eventuali segnalazioni provenienti dagli studenti e dai loro rappresentanti, segnalazioni che si sono intensificate nell'anno corrente a causa della scarsa conoscenza linguistica di un paio di docenti. Ulteriori momenti di scambio con gli studenti avvengono in occasione delle attività extra-curricolari organizzate nell'ambito del CdS (es: company visit).

Le criticità emerse vengono affrontate dal Presidente del CdS o dal gruppo di gestione in base ai rispettivi ambiti di intervento. Alle considerazioni complessive della CPDS è stata accordata ampia attenzione in ogni RAMAQ.

⁴In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il CdS al momento non dispone di un procedimento proprio per la gestione dei reclami, che viene effettuato in modo centralizzato dai rappresentanti degli studenti e dalla CPDS, che si premura di sottoporli ai CdS eventualmente coinvolti. Anche il Presidente del CdS svolge questa funzione, riportando poi ai singoli docenti piuttosto che al consiglio di CdS, anche se in modo non formalizzato.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Come è già stato messo in rilievo precedentemente, il CdS incontra regolarmente e formalmente il Comitato di Indirizzo. Pone in essere attività di consultazione tramite survey strutturate su google moduli in occasione dei principali momenti di riflessione del CdS (revisione dell'offerta formativa; predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico). Sono inoltre da evidenziare le company visit che si organizzano in modo regolare e che diventano occasione di scambio con imprenditori e manager esterni per verificare l'adeguatezza dei profili formativi creati dal corso e acquisire eventuali spunti per l'aggiornamento degli stessi, così come il progetto I&T che consente di capire le esigenze di profili in modo mirato e in tempo reale. Ne deriva un'intensa interazione per aggiornare e migliorare l'offerta formativa del CdS medesimo.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le modalità di interazione con gli interlocutori esterni appaiono coerenti con il carattere fortemente professionale del CdS. Inoltre l'interazione è risultata opportuna anche per l'eventuale ciclo di studio successivo, vale a dire il Dottorato di ricerca in Lavoro, sviluppo e innovazione c/o FMB.

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

In base agli ultimi dati ALMALAUREA, i laureati del CdS hanno tassi di occupazione molto alti a tre anni ma non nel breve termine. Ciò sarà oggetto di obiettivo specifico di questo Rapporto. Si tiene a rimarcare che il CdS offre un programma di I&T a cui partecipano più di 80 imprese, oltre a poter contare su una continua estensione del network di potenziali stage grazie al volano rappresentato dalle molteplici associazioni di categoria con cui si collabora. SI riporta inoltre che, in particolare nei corsi del secondo anno, vengono organizzati diversi incontri con manager e rappresentanti di organizzazioni in cui si affronta sempre il tema delle opportunità lavorative.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

L'obiettivo che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate non è solo rimessa al singolo docente ma anche all'attività del Presidente del CdS che svolge un'attività di monitoraggio dei contenuti dei singoli insegnamenti ai fini della loro massima efficacia rispetto al profilo formativo obiettivo. Questo avviene visionando i programmi come da sito pubblico istituzionale prima dell'inizio dell'A.A. e con incontri individuali su base annua con i singoli docenti, oltre che periodici in modo collettivo.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

L'analisi dei percorsi di studio e dei risultati degli esami è approfondita.

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le azioni migliorative proposte dai docenti, personale tecnico amministrativo, studenti e interlocutori esterni vengono tenute in grande considerazione e implementate ove coerenti e sostenibili.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?

Gli interventi promossi sono monitorati attraverso azioni pluriennali, volte a valutarne l'efficacia e l'eventuale necessità di ulteriore miglioramento.

Aspetto critico individuato n. 1:⁵

Messa a punto di una procedura formalizzata per la gestione dei reclami degli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

mancanza di una procedura formalizzata utilizzata dagli studenti per manifestare eventuali reclami

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2022-4-01:**⁶**Aspetto critico individuato:**

Mancanza di una procedura formalizzata utilizzabile dagli studenti per manifestare eventuali reclami

Azioni da intraprendere:

- ricognizione e mappatura delle possibili tipologie di reclamo e successiva aggregazione in categorie;
- definizione del supporto web adatto alla raccolta dei reclami;
- implementazione del sistema;
- comunicazione agli studenti del sistema implementato;
- messa a regime;
- monitoraggio.

Modalità di attuazione dell'azione:

- lista delle possibili tipologie di reclamo;
- categorizzazione;
- predisposizione dell'ambiente web;
- test;
- comunicazione agli studenti - per email e su news sito DEMB - dell'implementazione;
- presentazione in aula e messa regime del servizio;
- Analisi delle segnalazioni pervenute;
- restituzione agli utenti;
- Validazione di medio periodo dell'attività svolta.

Risorse eventuali:

segreteria didattica, personale IT del dipartimento, rappresentanti degli studenti

Scadenza previste:

1 novembre 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive

1 novembre 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive

1 novembre 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità: Liverani Lara

Risultati attesi:

Miglioramento del livello di servizio agli studenti e monitoraggio dell'insorgere di eventuali criticità in modo tempestivo

⁵Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

⁶Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME⁷

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-5-1:⁸

Migliorare il rapporto studenti/docenti

Azioni intraprese:

- individuazione dei corsi in cui emergevano maggiori difficoltà;
- attivazione di tutorato e pre-corso;
- definizione del calendario delle esercitazioni;
- svolgimento delle esercitazioni.

Azioni intraprese:

esercitazioni per piccoli gruppi a sostegno delle lezioni più “tecniche”

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

azione conclusa

Esiti dell'azione correttiva:

Miglioramento del rapporto studenti/docenti

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il CdS presenta punte di eccellenza nell'internazionalizzazione, nella capacità di attrazione di studenti internazionali, nel numero di studenti che si laureano in corso, mentre evidenzia debolezze nel percorso e nel grado di soddisfazione complessivo, in ridimensionamento, probabilmente proprio a causa delle diminuite opportunità di esperienze volte al rafforzamento delle soft skills degli studenti causate dalla pandemia. L'emergenza sanitaria non ha infatti solo forzato la riorganizzazione dell'attività didattica in modalità solo virtuale per il 2020 e poi in modalità mista dall'AA 2021/22, ma ha anche costretto a sospendere le attività del CdS volte a rafforzare le soft skill dei discenti (company visits, mobilità europea e in particolare extra-Ue, internship in presenza, soprattutto quelle all'estero, ecc.) riducendo il beneficio complessivo per gli stessi. Il quinquennio trascorso presenta pertanto elementi chiaroscurali in cui gli studenti hanno incontrato molte difficoltà nello “stare al passo”, con cambiamenti nell'atteggiamento nei confronti dell'offerta in presenza e della frequenza. L'AA 2022/23 vede il ritorno di tutti i corsi in presenza e l'eliminazione dello streaming, con segnali di ritorno ad una situazione di stabilità rispetto al recente passato pandemico.

I principali cambiamenti che emergono dalla lettura degli indicatori nel quinquennio sono i seguenti:

- 1) costante diminuzione del numero di studenti che si immatricolano a corsi di laurea LM-77 a livello nazionale e d'area geografica (Nord-Est): dal 2018 è in atto una continua diminuzione degli immatricolati per tale classe di laurea. Il calo registrato dagli studenti del CdS è perfettamente in linea con tale tendenza, nonostante le previsioni dei profili

⁷In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: “Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.”

⁸Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

occupazionali di cui necessitano le imprese rilevi una carenza di queste figure che dovrebbe rendere maggiormente attrattivo il profilo. Si tratta di una tendenza generale che quindi va letta all'interno di una tendenza sistemica;

2) buona capacità attrattiva rispetto agli studenti Extra UE;

3) tendenza all'aumento degli studenti che nel secondo semestre del II anno trovano occupazione, di per sé fenomeno positivo, che però implica una minore disponibilità verso progetti di internship e minore dedizione posta alla stesura della tesi di laurea magistrale;

4) rallentamento dell'acquisizione dei crediti durante il corso;

5) revisione dell'offerta formativa del CdS, aggiornandola nei contenuti per potere sviluppare competenze sui mercati dei beni industriali, sulla digital transformation e sugli aspetti cross-cultural;

- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

iC01: Dopo diversi anni di costante aumento, diminuisce drammaticamente nel 2021 la capacità di acquisire crediti nel periodo di riferimento da parte degli studenti del CdS (49,7% rispetto al 76,3% dell'anno precedente). Si tratta di un andamento che riguarda tutto il sistema universitario della classe di laurea in oggetto e che consente comunque al CdS di posizionarsi su valori medi decisamente migliori di quelli di ateneo (38%) e di poco inferiori a quelli di area geografica (52,5%) e nazionali (53,1%).

iC02: In controtendenza rispetto al 2020 il dato relativo ai laureati entro la normale durata del corso decisamente migliorato (pari a 84,3%, con un incremento di 10 punti % rispetto all'anno precedente) e assestatosi su livelli di eccellenza rispetto al dato di ateneo (72%), di area (80,3%) e nazionale (81,7%).

iC04: Decisamente peggiorato l'andamento dell'indicatore relativo all'incidenza degli iscritti provenienti da altri atenei - in calo al 23,5% rispetto al 2020 in cui si era attestato al 40,7%, valore molto inferiore sia rispetto al dato medio di ateneo (60,1%), ma anche rispetto a quello di area geografica (50,2%, in miglioramento) e nazionale (39,4%, in incremento). Il CdS ha pertanto perso di attrattività verso gli studenti di altri atenei, in particolare di altre regioni italiane. Si osservi però come il 2020 abbia segnato un incremento molto alto: negli anni precedenti il valore si attestava infatti intorno al 30% circa, valore probabilmente più in linea con le capacità attrattive reali del CdS.

iC05: Il rapporto studenti/docenti continua a migliorare rispetto agli anni precedenti (passando dal 16,1 del 2020 al 15,2 corrente), anche in relazione a quanto accade a livello di ateneo e di area geografica, ma è ancora alto se lo si confronta con il valore medio nazionale. L'attivazione di due corsi tenuti da visiting professor inizia comunque a dare i suoi frutti.

iC07: gli indicatori relativi al tasso di occupazione a tre anni dalla laurea sono alti, evidenziando come il 92,9% dei laureati del CdS trovi occupazione nel medio periodo - dato sostanzialmente stabile rispetto all'A.A. precedente (2020), ma sempre comunque migliore rispetto al dato medio nazionale (91,2%) e, anche se leggermente, a quello del Nord-Est (92,7%).

iC08: ottimale l'incidenza dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS e di cui sono docenti di riferimento.

iC09: Sempre ottimale l'andamento dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti del CdS.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016).

Si tratta dell'area di eccellenza e distintiva del corso, sia all'interno dell'Ateneo di appartenenza che rispetto al dato medio di area geografica e nazionale.

iC10: indicatore in forte miglioramento (passando dall'84,8% nel 2020 al 98% nel 2021), segnando un'incidenza più che doppia rispetto ai valori % di ateneo, area geografica e nazionale.

iC11: La percentuale di laureati che consegue almeno 12 CFU all'estero è in deciso aumento e più che doppia rispetto a quella nazionale, circa tripla rispetto a quella di area e pari circa a 5 volte quella di ateneo.

iC12: Altro indicatore decisamente positivo e che segnala un'eccellenza del CdS negli indicatori del gruppo B riguarda il continuo incremento nell'incidenza del numero di iscritti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, derivante dalla natura internazionale del corso - per obiettivi formativi e lingua di insegnamento (inglese) - e dai consistenti sforzi fatti per aumentarne la visibilità all'estero. Anche questo è un dato di eccellenza sia a livello di ateneo che di area geografica e nazionale.

Il calo degli indicatori del gruppo B dell'anno precedente era quindi da mettere in relazione alle restrizioni alla mobilità causate dalla pandemia.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016).

iC13: La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire è in calo dal 2018 ma registra un'accentuazione della diminuzione nel 2021, calando di 8 punti (78,9% nel 2020 rispetto al 70,5% nel 2021): si tratta però sempre di una tendenza che caratterizza tutto il sistema universitario della classe di laurea in oggetto, poiché il calo è simile al valore nazionale (79,5% nel 2020 vs 71,4% nel 2021), ancora più evidente per l'area geografica (dall'82,1% nel 2020 al 71,1% nel 2021) e presente, anche se più contenuta, se si guarda all'ateneo di appartenenza.

iC14: Continua ad essere importante la % di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (93,4% nel 2021), soprattutto se lo si raffronta con le incidenze a livello di area e nazionale (dove passano al II anno la metà degli studenti per la prima e meno del 33% per il secondo).

iC15: Si riduce la quota di studenti che tende a conseguire almeno 20 CFU al I anno (pari al 86,8%),
 iC16: solo il 63,2% degli studenti consegue 40 CFU al I anno rispetto all'anno precedente (2020) in cui l'incidenza era pari all'82,6%. Nonostante ciò, tali indicatori (IC15 e IC 16) sono comunque decisamente migliori rispetto al dato medio nazionale (calo del 50% con valore del 2021 a 23,1%), di area geografica (calo di più del 30% con valore del 2021 pari al 35%) e di ateneo.
 iC17: l'incidenza di immatricolati che si laureano dopo un anno dalla durata normale del corso è in calo rispetto al 2020, ma in linea con il valore medio del quinquennio.
 iC18: la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in costante calo nel quinquennio di riferimento (era 80% nel 2017 e arriva al 63,1% nel 2021), accentuando la tendenza alla diminuzione nell'ultimo anno.
 iC19: le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata sono invece in costante aumento

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.

iC21: il peggioramento nei dati di percorso si conferma nel minor numero di studenti che proseguono la propria carriera universitaria nel II anno, indicatore che passa dal 97,7% del 2020 al 93,4% del 2021, pur posizionandosi su livelli più alti che nel 2017 quando era 92,2%; si noti a questo proposito il CdS performa in modo incredibilmente migliore rispetto al dato d'area e nazionale, dove i passaggi al II anno calano dal 50% circa (Nord-Est) a più del 60% (Italia).
 iC22: la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso mostra un buon andamento nel quinquennio, con solo un leggero ridimensionamento nel 2020, ma su valori comunque più alti rispetto a quelli del triennio precedente e sempre comunque migliore rispetto a quanto accade per l'ateneo, l'area geografica di riferimento e il dato nazionale;
 iC23: i passaggi di corso continuano ad annullarsi;
 iC24: Si evidenzia invece una criticità nei tassi di abbandono, che aumentano dal 2,6 al 7%, in linea con i valori di area (7,1%), ma pur comunque inferiori rispetto alle consistenze nazionali (8,3%) e di ateneo (9,1%).
 iC25: Il grado di soddisfazione rispetto al CdS continua a ridursi (90,8% vs il 93,1% del 2020), mostrando segnali di criticità rispetto ai valori medi di ateneo, d'area e nazionale.
 iC26: si osserva un ulteriore rallentamento nelle tempistiche d'ingresso sul mercato del lavoro a breve: è infatti in costante diminuzione negli ultimi 4 anni la percentuale di coloro che trovano impiego entro 1 anno dalla laurea (68,6% nel 2021 rispetto al 78,2% del 2020), così come evidenziato negli indicatori di approfondimento legati all'occupabilità. Si tratta inoltre di un andamento decisamente in controtendenza rispetto all'incremento registrati a livello di ateneo (aumento di 8 punti%) e di area geografica (aumento di quasi 4 punti%) e che addirittura portano il CdS a performare peggio rispetto al dato nazionale per la prima volta in tutto il periodo di riferimento.
 iC27: L'andamento positivo è confermato anche dagli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente rimasto sostanzialmente stabile,
 iC28: distintivo il livello di servizio offerto dai docenti al primo anno, valore quest'ultimo sempre migliore del dato medio di ateneo e di area geografica.

Aspetto critico individuato n. 2022_5_01:⁹

Peggioramento del tasso di occupabilità nel breve periodo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il persistere della pandemia nello scorso AA potrebbe avere portato le imprese ad avere meno necessità di inserimento di nuove figure o i laureati sono stati meno attivi o più pretenziosi ne ricercare occupazioni desiderabili.

Aspetto critico individuato n. 2022-5-02

Calo delle immatricolazioni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: difficoltà per l'ottenimento dei visti da parte degli studenti extracomunitari, difficoltà di attrazione di studenti provenienti da altre regioni, insufficiente capacità di comunicare in modo adeguato gli sforzi fatti per aggiornare l'offerta rispetto alle tendenze emergenti e i disruptive driver che caratterizzano il contesto di mercato attuale e prospettivo.

Aspetto critico individuato n. 2022_5_03:¹⁰

Peggioramento del livello di soddisfazione per il CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La pandemia ha contenuto le opportunità che il corso offre in termini di esperienze all'estero, visite, internship e confronto in aula, attività in cui il CdS eccelle. Il ritorno in presenza e l'allentamento della pressione pandemica dovrebbero consentire una ripresa totale delle attività pre-pandemia e quindi portare ad un'inversione di tendenza su questo indicatore

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2022-5-01:¹¹**

Migliorare il tasso di occupabilità a breve

Aspetto critico individuato:

Non si rilevano particolari criticità relativamente al profilo professionale formato dal CdS rispetto alle richieste del mercato ma il CdS si propone un obiettivo di miglioramento relativamente al tasso di occupabilità a breve, mettendo in campo azioni volte a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

- sensibilizzazione degli studenti al progetto I&T

⁹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

¹⁰ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

¹¹ *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

- incremento delle occasioni di contatto tra imprese e studenti
- monitoraggio delle esperienze di internship attivate, anche in termini di occupabilità successiva rispetto all'acquisizione della laurea
- monitoraggio delle esperienze lavorative dei laureati del CdS entro un anno dalla laurea.

Modalità di attuazione dell'azione:

- maggiore efficacia negli incontri con gli studenti in cui si presentano le proposte di internship, grazie anche all'invito di alcune imprese che offrono le internship a partecipare agli incontri stessi
- organizzazione di incontri ad hoc su come migliorare l'attrattività dei propri cv
- partnership con imprese interessate a programmi di talent scouting durante il secondo anno
- organizzazione di seminari con rappresentanti di impresa e associazioni di categoria
- incontri informativi con gli studenti per diffondere opportunità di internship e di inserimento nel mondo del lavoro;
- incontri con ufficio stage;
- questionario da somministrare agli studenti pre-post internship e post-laurea.

Risorse eventuali:

- Raccolta di possibili contributi erogati dalle associazioni di categoria e dalle imprese coinvolte nell'iniziativa – coinvolgimento dei membri dello steering committee nell'organizzazione e erogazione di seminari
- personale dell'ufficio stage e della segreteria didattica a supporto della diffusione dei questionari

Scadenza previste:

- 1 novembre 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
- 1 novembre 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
- 1 novembre 2025: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
- 1 novembre 2026: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Presidente del CdS (Elisa Martinelli); Responsabile dell'assegnazione tesi (Ylenia Curzi); Ufficio stage (Rossella Coordinatore didattico (Lara Liverani)

Risultati attesi:

Miglioramento delle opportunità occupazionali degli studenti del CdS nel breve periodo.

Obiettivo n. 2022-5-02:

Aumentare il numero degli immatricolati

Aspetto critico individuato:

Calo delle immatricolazioni

Azioni da intraprendere:

- definire una campagna di comunicazione del CdS sui social
- coinvolgere ex-alumni ora manager di importanti imprese di vari comparti nella preparazione di brevi video-messaggi sul corso
- coinvolgere membri dello steering committee nella campagna di comunicazione
- sensibilizzare gli studenti del terzo anno di laurea del DEMB
- evidenziare in modo chiaro la differenziazione tra percorso triennale e magistrale sui temi di international

Modalità di attuazione dell'azione:

- predisposizione di materiali, video e .ppt divulgativi
- video pillole di presentazione dei docenti e dei contenuti dei singoli insegnamenti del corso
- video presentazioni del corso da parte del Presidente del CdS
- video pillole registrate da ogni docente sul proprio corso
- identificazione di testimonial chiave per il corso e loro videomessaggi
- popolazione del sito del corso con i materiali prodotti

- piano di comunicazione programmato sui social media del dipartimento
- interventi di orientamento nei corsi di laurea triennale del terzo anno, secondo semestre del DEMB da parte del presidente del CdS;
- emailing mirato agli studenti del terzo anno del DEMB

Risorse eventuali:

- sostanzialmente interne (Presidente del CdS, docenti, segreteria didattica) oltre al supporto volontario di ex alunni e membri dello steering committee

Scadenza previste:

Novembre 2023. implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 Novembre 2024. implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
 Novembre 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Elisa Martinelli (presidente del CdS IM) , Marina Vignola (in qualità di Presidente CLEMI e docente IM), Lara Liverani (coordinatore didattico)

Risultati attesi:

Maggiore capacità di attrazione del Corso di Studio di laureati DEMB.

Obiettivo n. 2022-5-03:¹²

Peggioramento del livello di soddisfazione per il CdS

Aspetto critico individuato:

Non si tratta di una criticità ma di un obiettivo di miglioramento ai fini di ridurre abbandoni/trasferimenti e stimolare il passaparola positivo.

Azioni da intraprendere:

- maggiore interlocuzione e pianificazione di momenti di confronto con gli studenti su base almeno semestrale per recepire loro suggerimenti e raccogliere eventuali spunti di miglioramento
- attivazione del tutorato in itinere pensando a tutor (come studenti senior o dottorandi) di supporto agli studenti nei contenuti, ma anche nella motivazione,
- incremento del numero di occasioni di contatto con le imprese partner e gli studenti tramite seminari e company visit
- monitoraggio dell'evoluzione del grado di soddisfazione anche tramite la somministrazione di questionari, differenziati per I e II anno.

Modalità di attuazione dell'azione:

- definizione di possibili incontri mirati agli studenti su base almeno semestrale, e fissazione con largo anticipo;
- email di convocazione invita agli studenti
- predisposizione dei materiali di supporto all'incontro;
- campagna di reclutamento di possibili tutor (come studenti senior o dottorandi) di supporto agli studenti nei contenuti, ma anche nella motivazione,
- attivazione del tutorato in itinere
- incremento del numero di occasioni di contatto con le imprese partner e gli studenti tramite seminari e company visit
- predisposizione della survey differenziata tra I e II anno

¹²Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

- Somministrazione dei questionari agli studenti iscritti;
- analisi e interpretazione dei risultati.

Risorse eventuali:

- Raccolta di possibili contributi erogati dalle associazioni di categoria e dalle imprese coinvolte nell'iniziativa – coinvolgimento dei membri dello steering committee nell'organizzazione e erogazione di seminari
- personale dell'ufficio stage e della segreteria didattica a supporto della diffusione dei questionari

Scadenza previste:

- 1 novembre 2023: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
- 1 novembre 2024: implementazione intermedia dell'azione, bilancio parziale ed eventuali azioni correttive
- 1 novembre 2025: implementazione finale dell'azione e bilancio consuntivo.

Responsabilità:

Presidente del CdS (Elisa Martinelli); Coordinatore didattico (Lara Liverani)

Risultati attesi:

Incremento del livello di soddisfazione degli studenti del CdS.

Appendice 1.

Risultato della ricerca condotta sulla banca dati dell'offerta ministeriale (Universitaly) sui corsi di laurea magistrale della classe L-77 (Scienze economiche e aziendali) relativamente all'area 13_Scienze economiche e statistiche.

I corsi di laurea magistrale in corsivo rosso sono corsi attivati successivamente all'ultimo riesame avvenuto nel 2017; quelli tratteggiati ad oggi tacciono o hanno subito modifiche (ad esempio: eliminazione di curricula).

A: Corsi di laurea magistrale interamente erogati in lingua inglese:

- Laurea Magistrale in "International Management" (Università di Bologna)
- Laurea Magistrale in "Global Business Management" (università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza)
- Laurea Magistrale in "International Business and Development" (Università di Parma – sede di Piacenza)
- ~~Laurea Magistrale in "Small and Medium Enterprises in International Markets" (Università di Ferrara)~~
- ~~Laurea Magistrale in "International Economics and Business Management" (Università di Verona)~~
- ~~Laurea Magistrale in "International Economics and Commerce" (Università Politecnica delle Marche)~~
- Laurea Magistrale in "International Management" (Università Luigi Bocconi)
- ~~Laurea Magistrale in "Global Development and Entrepreneurship" (Università Cà Foscari Venezia)~~
- *Laurea Magistrale in Management, Università Cà Foscari Venezia, Curriculum: International Management*
- Laurea Magistrale in "~~International Business and Economics~~" diventata "*International business and entrepreneurship*" (Università di Pavia)
- Laurea Magistrale in "International Management" (Università di Trento)
- *Laurea Magistrale in "Global Entrepreneurship Economics and Management" Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como*
- *Laurea Magistrale in "Global Management and Politics", Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli*
- *Laurea Magistrale in "International Accounting and Management", Università di Siena*
- *Laurea Magistrale in "International Marketing, Management and Organization", Università di Udine*

B: corsi di laurea magistrale erogati in lingua italiana:

- Laurea Magistrale in "Marketing e mercati Globali" (Università Milano-Bicocca)
- Laurea Magistrale in "Economia e Management Internazionale" ~~—curricula Management e Marketing internazionale~~ (Università di Perugia)
- *Laurea Magistrale in "Management e Marketing Internazionale", Università di Macerata*
- *Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Management Internazionale", Università di Foggia*
- *Laurea Magistrale in Innovation and International Management, Università di Napoli "Federico II" (Interateneo)*

C: corsi di laurea magistrale erogati in lingua prevalentemente italiana ma con corsi anche in lingua Inglese:

- *Laurea Magistrale in "Marketing e Management Internazionale", Università di Napoli "Parthenope" curricula in Management Internazionale*
- *Laurea Magistrale in "Economia E Management Internazionale", Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)*